

CONSIGLIO: PAOLUCCI, "PERPLESSO SU 150 MILA EURO CENTENARIO FIUME"

9 Luglio 2019



L'AQUILA - "Lascia perplessi lo stanziamento di 150 mila euro per la celebrazione dei 100 anni dell'impresa fiumana".

Lo ha dichiarato il capogruppo del Partito democratico Silvio Paolucci in consiglio regionale, dove è arrivato oggi l'ok alle celebrazioni del centenario dell'impresa di Fiume, che ha avuto come protagonista il poeta abruzzese Gabriele D'Annunzio.

"Lascia perplessi non per la scelta di affrontare un argomento a lungo colpevolmente sottovalutato come quello della Repubblica di Fiume, ora oggetto di importanti approfondimenti storici centrati ovviamente sulla figura di Gabriele D'Annunzio, sulla Carta del Carnaro e sulle novità politiche, sociali e culturali che quell'esperienza introdusse, ma perché sul progetto al centro del sostanzioso contributo non c'è chiarezza (giornate di studi, convegni, o riproposizione di stantie operazioni di gemellaggio transadriatico, in questo caso tra Pescara, città natale di d'Annunzio, e Fiume, con relative passerelle di politici più o meno rappresentativi?)".

Per Paolucci c'è "Il timore che dietro tutto questo possa nascondersi null'altro che una celebrazione sovranista, sostenuta da interventi ad hoc di studiosi di un unico orientamento storiografico, proprio quando sull'esperienza fiumana il campo di studi si sta mostrando sempre più ampio e articolato, una celebrazione da realizzare con i soldi del contribuente regionale, c'è e pare consistente". "Ecco perché - sottolinea Paolucci - sarebbe stato opportuno che questa manifestazione fosse stata inserita non con un provvedimento ad hoc, che può ingenerare legittime rivendicazioni verso altre manifestazioni di spessore, ma all'interno di un complessivo progetto di finanziamento per eventi culturali". Pertanto conclude il consigliere del PD: "A chi ha invocato un cambiamento chiediamo, appunto, che si voti pagina e si metta mano in modo organico alla cultura con un respiro meritocratico e soprattutto di qualità sul quale siamo pronti a lavorare".